

VENERDI' 14 LUGLIO 2017

CASALINI'S JAZZ

Apertura di alto livello con Petretti e i D.O.V.E.

Il concerto di David Weckl e la Venezzes big band ha sancito il matrimonio del Deltablues con "Jazz Nights at Casalini's Garden", la rassegna nata dalla collaborazione tra Rovigo-Banca ed il Conservatorio aperta con successo nel Giardino di Palazzo Casalini gremito di pubblico dall'ottima performance di due gruppi importanti del panorama nazionale

Ha riscosso notevoli consensi l'apertura riservata al trio D.O.V.E. (Drums, Organ, Vibes, Ensemble), guidato dal vibrafonista padovano Giovanni Perin, vincitore nel 2016 della prima edizione del premio Marco Tamburini, indimenticato trombettista e docente del Venezzes, ideatore e principale artefice della rassegna. Performance energica e brillante, pienamente convincente, con un originale quartetto che al vibrafono del leader affiancava l'organo hammond di Giulio Campagnolo, la batteria di Andrea Davi ed il sempre più personale sax tenore di Tommaso Troncon, ospite speciale aggiunto del trio. I brani in repertorio erano quelli del recentissimo album di Perin, "Wher are you?", proposto dal musicista, in sintonia con le più recenti tendenze del mercato discografico solo in vinile ed in digitale, scaricabile con apposito link. Niente Cd quindi.

Con ancora nelle orecchie il suono del sassofono di Troncon, il passaggio al profondo, maturo ed altrettanto energico sax tenore di Fabio Petretti è sembrato quasi naturale, comunque dolce ed estremamente piacevole. Il jazz moderno, ma saldamente radicato nella tradizione boppistica e modale del quartetto del sassofonista romagnolo, da anni figura di spicco del jazz italiano, ha proposto i brani dell'album (in questo caso in cd), "Petretti Sound". Ospite speciale il chitarrista Bebo Ferrá, che ha dialogato con il quartetto di Petretti lungo quasi tutto il set. Il concerto ha riproposto l'intero repertorio del disco, formato esclusivamente da composizioni del leader.